

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"ESERCIZI DI CITTADINANZA E DI LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E  
SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Ravenna**, C.F. **00354730392**, rappresentato da....., domiciliato per la carica presso ,

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" ed in particolare:

- l'art. 7 recante "**Accordi con enti pubblici**" che prevede, tra l'altro:
- al comma 1 che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.
- al comma 2 che "per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 la Regione concede altresì agli enti pubblici

contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.”;

Premesso che:

- il Comune di Ravenna, con lettera inviata il 21/04/2022, acquisita al protocollo della Regione al n. PG/2022/0395773, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **“Esercizi di cittadinanza e di legalità”**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ravenna, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, si articola in due diverse azioni: la prima azione - “Cittadinanza digitale e comunità educante” - si focalizza sulla cittadinanza digitale e l'utilizzo consapevole dei media digitali e prevede la formazione degli insegnanti delle scuole primarie e secondarie su tali temi e un Workshop finale. La seconda azione intende promuovere la cultura della legalità e rafforzare il concetto di cittadinanza responsabile e consapevole nei giovani offrendo loro, attraverso laboratori tematici condotti da personale qualificato, spunti di riflessione e stimolo alla costruzione di una coscienza civica e partecipativa sui temi della lotta alle mafie, educazione alla legalità, rispetto dei diritti e dei doveri civili e civici. All'interno di questa azione, il progetto si propone, inoltre, la progettazione e la realizzazione di un'opera d'arte muraria da parte di giovani artisti del territorio sui temi dei diritti degli adolescenti e la promozione della cultura della legalità e dell'inclusione presso la sede di un Centro di aggregazione giovanile della Città.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ravenna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ravenna.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Esercizi di cittadinanza e di legalità"**.

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi, di seguito specificati:

#### Cittadinanza digitale e comunità educante:

Da una recente indagine regionale sui giovani "Noi, al tempo della pandemia - Essere adolescenti in Emilia-Romagna nel 2021", è emerso che gli adolescenti emiliano-romagnoli sembrano non aver modificato i propri comportamenti in modo significativo a causa della pandemia, se non con un aumento esponenziale (+39,5%) della fruizione di videogiochi.

Le nuove tecnologie e la società dell'informazione stanno ridisegnando la realtà, che va, pertanto, ripensata in profondità secondo un profilo etico e sociale.

La cittadinanza digitale è una nuova dimensione etica e sociale che può aggiornare e integrare ulteriormente i contenuti dell'educazione civica, finalizzata a consolidare il ruolo della scuola nella formazione di cittadini in grado di partecipare attivamente alla vita democratica.

L'attività sarà condotta dallo staff di ricercatori e docenti dell'Università di Bologna e prevede: Formazione per insegnanti delle scuole primarie e secondarie; Workshop finale.

#### Cittadinanza e legalità:

Progetto complessivo rivolto ai/alle giovani che, coinvolga studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado offrendo spunti di riflessione e stimolo alla costruzione di una coscienza civica e partecipativa sui temi della lotta alle mafie, educazione alla legalità, rispetto dei diritti e dei doveri civili e civici.

In particolare, il progetto prevede il coinvolgimento di almeno 28 classi di scuola secondaria di 1° grado (2 classi per plesso) e almeno 12 classi di Scuola Secondaria di 2° grado con attività che tengano conto dei percorsi educativi e didattici previsti dai diversi ordini e gradi scolastici che si intendano coinvolgere.

#### Cittadinanza e centri di aggregazione: Murales al Valtorto:

Il Centro "Valtorto" vuole essere uno spazio polivalente del Comune di Ravenna che intende caratterizzarsi come punto di riferimento per la cittadinanza, un luogo di aggregazione, di partecipazione, socialità e di incontro per tutta la comunità locale.

Al fine di rendere tutto ciò più identificabile nello spazio dedicato al Centro, si propone la progettazione e la realizzazione di un'opera d'arte muraria sui temi dei diritti degli adolescenti e la promozione della cultura della legalità e dell'inclusione.

Il progetto si svilupperà in tre fasi:

1. public call per selezionare giovani artisti sui temi indicati;
2. selezione del murales da parte dei ragazzi frequentanti il centro e realizzazione del murales presso la sede del Centro di aggregazione giovanile "Valtorto";
3. campagna di comunicazione e disseminazione;

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C61I22000120006**.

#### **Articolo 4**

##### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Cittadinanza digitale e comunità educante;	€. 4.000,00
Cittadinanza e legalità;	€. 26.500,00
Cittadinanza e centri di aggregazione: Murales al Valtorto.	€. 5.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€. 35.500,00</b>

#### **Articolo 5**

##### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Ravenna la somma complessiva di **€. 23.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 35.500,00**, di cui **€. 12.500,00** a carico del Comune di Ravenna. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2022).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Ravenna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Esercizi di cittadinanza e di legalità"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto **"Esercizi di cittadinanza e di legalità"** così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Eugenio Arcidiacono e Gian Guido Nobili per la Regione Emilia-Romagna e in Barbara Ciani per il Comune di Ravenna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune di Ravenna, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 23.000,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ravenna e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett. b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- Il Comune di Ravenna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ravenna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

E' possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 15 dicembre 2022.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del

progetto sostenute nell'anno 2022 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2023 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2022 e quella che sarà esigibile nel 2023.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

## **Articolo 10**

### **Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2023 il Comune di Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

## **Articolo 11**

### **Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Ravenna

Il Presidente

Il legale rappresentante